



L'incontro per celebrare

la 2^a domenica del tempo ordinario

colore verde



Il discepolato: vivere in intimità con Dio

In ascolto dei testimoni che l'hanno preceduto, il credente è chiamato ad aprirsi alla novità di Gesù e a «rimanere» con lui, per vivere un'intima relazione con Dio e riconoscere il vero volto del Padre rivelato dal Figlio.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 65,4

Tutta la terra ti adori, o Dio, e inneggi a te:
 inneggi al tuo nome, o Altissimo.

Accoglienza

P. Il nostro incontro domenicale con il Signore ci offre la possibilità di stare alla sua presenza e di ascoltare la sua chiamata alla vita cristiana attraverso l'ascolto della parola di Dio.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. *E con il tuo spirito.*

Atto penitenziale

P. Come il giovane Samuele nel tempio, ci disponiamo all'incontro con il Signore con animo aperto e chiedendo perdono dei nostri peccati.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, ci chiami alla tua sequela, ma noi rimaniamo sordi alla tua voce, abbi pietà di noi.

A. *Signore, pietà!*

P. Cristo, ci inviti a glorificarti con il nostro corpo, ma noi ci manteniamo a debita distanza da te, abbi pietà di noi.

A. *Cristo, pietà!*

P. Signore, ci proponi di constatare da vicino la tua presenza di amore, ma noi rimaniamo distretti, abbi pietà di noi.

A. *Signore, pietà!*

P. Il Signore tolga tutti gli ostacoli all'incontro con lui e ci liberi dal peccato e da ogni male. Ci renda capaci di accogliere la chiamata alla santità e ci apra alla comunione per sempre con lui. Per Cristo, nostro Signore.

A. Amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

O Dio, che riveli i segni della tua presenza nella Chiesa, nella liturgia e nei fratelli, fa' che non lasciamo cadere a vuoto nessuna tua parola, per riconoscere il tuo progetto di salvezza e divenire apostoli e profeti del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

1Sam 3,3-10.19

C. *La chiamata del Signore irrompe a un certo punto della nostra vita. Abbiamo bisogno di essere pronti ad accoglierla e capaci di non lasciar andare a vuoto una sua sola parola.*

In quei giorni, Samuele dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» ed egli rispose: «Eccomi!», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire.

Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!»; Samuele si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.

Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuele andò a dormire al suo posto.

Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 39

C. *Il richiamo della fedeltà di Dio nel passato pone le basi per riconoscere l'intervento del Signore nel presente e sostenere la preghiera dell'orante a compiere la sua volontà.*

Rit. **Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.**

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio. **Rit.**
Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **Rit.**

«Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:

mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo». **Rit.**

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai. **Rit.**

Seconda lettura

1Cor 6,13-15.17-20

C. *Il corpo dice la totalità della persona. Compiere il peccato o vivere nello Spirito si attua sempre nel nostro corpo, nell'unicità della nostra vita.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo! - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Gv 1,41.17b

Alleluia, alleluia.

«Abbiamo trovato il Messia»: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui.

Alleluia.

Vangelo

Gv 1,35-42

C. *Se vogliamo riconoscere in Gesù l'inviato di Dio, occorre fare l'esperienza dei discepoli: cioè «fermarsi presso di lui».*

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro. - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Signore, ci hai fatto pregare esprimendo il desiderio «di fare la tua volontà». Donaci quanto è necessario alla nostra vita per rispondere alla tua chiamata e per porci alla tua sequela. Diciamo insieme: Ascoltaci, Signore.

L. *Perché la chiesa continui a proclamare la parola di Dio come occasione per incontrare il Signore e rispondere generosamente alla sua chiamata. Preghiamo.*

L. *Perché la vita delle comunità cristiane crei quell'ambiente sereno e di dialogo che permetta alle giovani generazioni di scoprire la propria vocazione. Preghiamo.*

L. *Perché ogni ambito della vita possa essere riconosciuto come situazione propizia per esprimere pienamente la sequela del Risorto. Preghiamo.*

L. *Perché la giusta considerazione del corpo conduca ogni persona a esprimere concretamente la propria vicinanza e adesione al Vangelo. Preghiamo.*

L. *Perché l'attenzione alla totalità della vita umana ci renda sensibili e attenti verso tutti quelli che soffrono per l'indigenza e la povertà. Preghiamo.*

L. Perché la cura del corpo delle persone ammalate avvenga nel rispetto della dignità e del valore di ogni essere umano. Preghiamo.

L. Perché le istituzioni educative riservino sempre uno spazio alla dimensione religiosa nella quale l'incontro con il Vangelo possa orientare il senso della vita. Preghiamo.

P. Rendici attenti, Signore, a tutti i tuoi gesti d'amore e ai segni della tua benevola presenza. Fa' che con il sostegno del tuo Spirito possiamo glorificarti con il nostro corpo e camminare lungo i sentieri che tu mostri a ciascuno di noi. Per Cristo, nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Concedi a noi tuoi fedeli, Signore, di partecipare degnamente ai santi misteri perché, ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. Nel battesimo siamo diventati figli di Dio. Chiediamo al Padre che ci doni lo Spirito per rispondere con generosità all'invito a camminare dietro a Gesù. Diciamo insieme: Padre nostro...

Al dono della pace

P. Rispondere alla chiamata del Signore ci fa essere costruttori di pace. Esprimiamo il nostro impegno scambiandoci un gesto di pace.

Antifona alla comunione

Sal 23,5

Dinanzi a me hai preparato una mensa e il mio calice trabocca.

oppure:

1Gv 4,16

Abbiamo conosciuto l'amore che Dio ha per noi e vi abbiamo creduto.

oppure:

Gv 1,36-37

Giovanni Battista vide Gesù e disse: "Ecco l'Agnello di Dio!". E i discepoli seguirono Gesù.

Preghiera dopo la comunione

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché nutriti con l'unico pane di vita formiamo un cuor solo e un'anima sola. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. Con la gioia dei discepoli che hanno trovato il Messia, glorifichiamo il Signore con il nostro corpo e con la nostra vita. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio!